



Comune di  
Fontanafredda

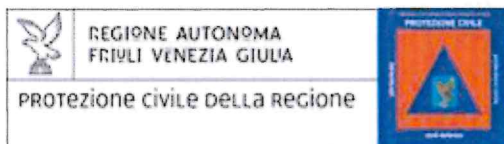
Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611  
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it  
C.F. e Partita IVA 00162440937

**COPIA**

## Area 2 - Servizi Territoriali

### DETERMINAZIONE N. 246 del 27-03-2024

**Oggetto: PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1b Terzo lotto sistemazione idraulica del territorio ricompreso tra la SS 13 e la linea ferroviaria Udine-Venezia. CUP D38H22000640001 Determina a contrarre per indizione gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120 e successivamente modificato con D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29.07.2021 e loro s.m.i..**



CONSIDERATO che con Decreto Sindacale n. 18 del 18.07.2022 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il quale disciplina i compiti di spettanza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale il quale prevede che spettino ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi l'assunzione dei provvedimenti gestionali di carattere tecnico, finanziario ed amministrativo che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno;

RICHIAMATI gli artt. n. 18 e n. 24 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi attualmente vigente che disciplinano le competenze dei Responsabili delle Aree, dei Servizi e degli Uffici e che stabiliscono che gli stessi estrinsechino le funzioni loro assegnate attraverso atti di gestione che assumono la forma della “determinazione”;

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 78 del 04/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la deliberazione consiliare n. 83 del 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 01/02/2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 01/02/2024 con cui è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, contenente all'allegato 1 anche il Piano degli obiettivi e della performance 2024/2026;

ATTESO che ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

Premesso:

- che negli atti programmatori dell'Ente, nel Bilancio previsionale e nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale 2024 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13.11.2023 e successivi aggiornamenti, è inserita l'opera pubblica denominata “Terzo lotto sistemazione idraulica del territorio ricompreso tra la SS 13 e la linea ferroviaria Udine-Venezia” dell'importo complessivo di € 700.000,00.-
- che all'opera, iscritta nel Piano Triennale opere pubbliche con il codice CUI L00162440937202300005, è attribuito il codice CUP D38H22000640001
- che l'opera è interamente finanziata con fondi dell'Unione Europea – *Next Generation EU* – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4 – Tutela del territorio e delle risorse naturali – Investimento 2.1b: “*Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico*” (giusto Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 2771 del 21.10.2022, successivamente modificato e integrato con Decreto rep. n. 249 del 06.02.2023)

Richiamato il Decreto Sindacale n. 16 del 28.04.2023, di nomina del sottoscritto quale RUP per l'opera di che trattasi;

Vista la Determinazione n. 614 del 08.08.2023, con la quale è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la direzione lavori, contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione e prestazioni accessorie, allo Studio Tecnico Associato Aprilis di Pordenone;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 21.03.2024, con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera pubblica denominata "Terzo lotto sistemazione idraulica del territorio ricompreso tra la SS 13 e la linea ferroviaria Udine-Venezia" CUP D38H22000640001, redatto dal professionista come sopra incaricato ing. Nino Aprilis di Pordenone, progetto dell'importo complessivo di € 700.000,00 dei quali € 459.898,88 per lavori a base d'appalto (inclusi € 10.239,19 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

Rilevata ora la necessità di provvedere all'avvio della procedura di gara per l'affidamento in appalto dei lavori, al fine di garantire la conclusione del procedimento suddetto entro i termini fissati dall'Accordo di concessione di finanziamento del PNRR;

Dato atto che il Comune di Fontanafredda, in qualità di soggetto beneficiario delle risorse nonché attuatore del progetto di cui trattasi, è tenuto al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute;

Visti l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH "do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", disposizioni cui il progetto definitivo-esecutivo a base d'appalto è informato;

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni in Legge 29.07.2021 n. 108, prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara, al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva
- il comma 4 del sopra citato art. 47 stabilisce, quali requisiti necessari dell'offerta, "l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 07.12.2021, pubblicato nella G.U. n. 309 del 30.12.2021, sono state adottate le "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47 D.L. 77/2021 e s.m.i.;
- nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, avente ad oggetto "Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile", è stabilito tra l'altro che eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della determina stessa; la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o di procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi dell'art. 47 c. 7 del D.L. 77/2021 e s.m.i., l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tal caso, la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di

riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

- con Decreto n. 365 del 20.11.2023, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2024, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2022, e rilevato che nel settore delle costruzioni detto tasso è attualmente pari al 9,8%

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale d'Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,8%

Rilevato che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47 c. 6 del D.L. 77/2021 e s.m.i. sopra richiamato;

Dato atto che la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e del possesso dei requisiti di cui all'art. 103 del D.Lgs. 36/2023, per gli operatori economici, sarà esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema FVOE – Fascicolo Virtuale Operatore Economico sul portale Anac all'uopo dedicato;

Visto l'art. 8, comma 7 del D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120 e successivamente modificato con Decreto Legge 31.05.2021 n. 77, che modifica la Legge 14.06.2019 n. 55 di conversione del D.L. 18.04.2019 n. 32 (c.d. sblocca cantieri), consentendo nello specifico la sospensione dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti" fino al 30.06.2023;

Visto il D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120, e successivamente modificato con Decreto Legge 31.05.2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29.07.2021, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" il quale, all'articolo 1, prevede che *"al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36 comma 2 e 157 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023"*;

Dato atto che il succitato termine del 30.06.2023 è stato prorogato al 30.06.2024, giusto art. 8 c. 5 del Decreto Legge 30.12.2023 n. 215 (c.d. Decreto Milleproroghe);

Visto in particolare l'art. 1 comma 2 lett. b) dello stesso D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120 e successivamente modificato con Decreto Legge 31.05.2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29.07.2021, che prevede:

*"fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

- a) ... (omissis)*
- b) Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del*



*decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. ... (omissis)*

Richiamato l'art. 225 c. 8 del D. Lgs. 36/2023, che prevede: *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

Ritenuto che per l'affidamento dei lavori si procederà quindi in maniera autonoma, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e che gli stessi saranno affidati con il criterio del minor prezzo, con ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo posto a base di gara;

Dato atto che la procedura negoziata verrà svolta previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per mezzo della piattaforma telematica di negoziazione "eAppalti FVG", all'interno della quale sarà presente la relativa lettera d'invito e la documentazione richiesta per dar luogo alla procedura;

Richiamato altresì il parere del MIT n. 2203 del 21.12.2023, col quale viene chiarito che *"alle procedure di affidamento relative ad appalti PNRR e PNC avviate successivamente al 01.07.2023, ivi compresa la successiva fase di esecuzione, si applica il vigente Codice dei contratti di cui al d.lgs. 36/2023, tranne nei casi in cui non sia espressamente richiamato dal 77/2021 il D.Lgs. 50/2016"*

Tutto ciò premesso, e precisato quanto segue:

- il corrispettivo è determinato a corpo e misura e l'aggiudicazione avviene con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante unico ribasso applicato al prezzo posto a base di gara con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, qualora vi siano almeno cinque offerte valide (art. 1 comma 3 del D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120, e successivamente modificato con Decreto Legge 31.05.2021 n. 77, e s.m.i.); ai fini del calcolo della soglia anomalia sarà applicato il Metodo A previsto nell'Allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023;
- l'importo dell'appalto oggetto della presente gara ammonta a complessivi Euro 459.898,88 di cui: Euro 449.605,69 soggetti a ribasso ed Euro 10.293,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- i lavori s'intendono appartenenti alle seguenti categorie:

categoria prevalente: OG8 opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	€
439.420,03	
categoria scorporabile: OS24 verde e arredo urbano	€
20.478,85	

Ricordato inoltre che gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore;

Considerato che il versamento a carico della Stazione Appaltante, da effettuarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, risulta essere, per la gara in oggetto, pari a € 250,00.-, così come stabilito dall'articolo 2 della Deliberazione dell'Anac n. 610 del 19.12.2023, da versare secondo le modalità riportate all'articolo 3 della Delibera medesima;

Ritenuto di provvedere quindi all'assunzione dell'impegno di spesa per il pagamento del contributo succitato, dando atto che lo stesso sarà imputato all'interno del quadro economico di progetto, tra le somme a disposizione dell'amministrazione;

Accertato che l'opera pubblica trova imputazione all'ex cap. 9664/50 di Bilancio – p.d.c.f. 2.02.01.09.010;

Dato atto che si provvederà, nel rispetto degli artt. 26-27 del D.Lgs. n. 33/2013 *"Amministrazione trasparente"*, a rendere pubblici e accessibili i dati richiesti e previsti dalla normativa stessa, per assicurare la pubblicità, trasparenza e diffusione gratuita di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Precisato che per la tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 136/2010 e s.m.i., il CIG riferito alla procedura di gara di che trattasi sarà assunto successivamente all'indizione della gara, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata per la gestione del ciclo di vita del contratto – e-appalti fvg, ciò in adempimento alle nuove disposizioni e modalità in vigore dal 01.01.2024 conseguenti al processo di "Digitalizzazione dei contratti pubblici" previsto dal nuovo Codice dei Contratti;

#### DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate

1. Di procedere all'indizione della procedura di gara per l'affidamento in appalto dei lavori denominati "Terzo lotto sistemazione idraulica del territorio ricompreso tra la SS 13 e la linea ferroviaria Udine-Venezia. CUP D38H22000640001", come da elaborati progettuali approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29/2024, appalto che sarà effettuato mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, come previsto dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120 e successivamente modificato con Decreto Legge 31.05.2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29.07.2021, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" – e successive modifiche ed integrazioni, con indizione di apposita procedura di gara sulla piattaforma telematica di negoziazione "eAppalti FVG";
2. Di dare atto che l'importo dell'appalto oggetto della presente gara ammonta a complessivi Euro 459.898,88 di cui: Euro 449.605,69 soggetti a ribasso ed Euro 10.293,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; il corrispettivo è da determinarsi a corpo e misura;
3. Di assumere quindi il relativo impegno di spesa per l'importo di complessivi € 505.888,77 iva inclusa, imputando lo stesso all'ex cap. 9664/50 di Bilancio – p.d.c.f. 2.02.01.09.010;
4. Di dare atto che l'opera è interamente finanziata con fondi dell'Unione Europea – *Next Generation EU* – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4 – Tutela del territorio e delle risorse naturali – Investimento 2.1b: *"Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico"* (giusto Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 2771 del 21.10.2022, successivamente modificato e integrato con Decreto rep. n. 249 del 06.02.2023);
5. Di precisare che, sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la spesa sarà esigibile interamente nell'anno 2024, e che il pagamento della stessa avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa;

## 6. Di dare atto che i lavori s'intendono appartenenti alle seguenti categorie:

categoria prevalente:	OG8 opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	€ 439.420,03
categoria scorporabile:	OS24 verde e arredo urbano	€ 20.478,85

## 7. Di stabilire che la lettera d'invito preveda:

- quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante unico ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, qualora vi siano almeno cinque offerte valide (art. 1 comma 3 del D.L. 16.07.2020 n. 76, come convertito con Legge 11.09.2020 n. 120 e successivamente modificato con Decreto Legge 31.05.2021 n. 77 e s.m.i.); ai fini del calcolo della soglia anomalia sarà applicato il Metodo A previsto nell'Allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023
- la clausola di revisione dei prezzi prevista dall'art. 106 c. 1 lett. A) primo periodo del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a), così come stabilito dall'art. 29 c. 1 lettera a) del Decreto Legge 27.01.2022 n. 4 come convertito in Legge 28.03.2022 n. 25, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"
- per il subappalto si applica l'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.; si precisa che non sono subappaltabili le lavorazioni riguardanti scavi e movimenti terra
- di non richiedere la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto dall'art. 1 c. 4 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021

## 8. di assumere altresì l'impegno di spesa di € 250,00 per il pagamento all'Anac – Autorità nazionale anticorruzione – del contributo dovuto ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, come stabilito dall'articolo 2 della Deliberazione dell'Anac n. 610 del 19.12.2023, riferito alla procedura di gara in oggetto;

## 9. di dare atto che l'importo suddetto farà carico al quadro economico dell'opera, tra le somme b) a disposizione dell'Amministrazione, con imputazione all'ex cap. 9664/50 di Bilancio – p.d.c.f. 2.02.01.09.010, ove quindi sarà assunto il relativo impegno di spesa di complessivi € 250,00.-;

## 10. di dare atto che il contributo è stato così determinato, come stabilito dall'articolo 2 della Deliberazione dell'Anac n. 610 del 19.12.2023, da versare secondo le modalità riportate all'articolo 3 della Delibera medesima;

## 11. di dare atto che per effetto degli impegni succitati il cronoprogramma finanziario dell'opera pubblica in parola, che attualmente risulta essere il seguente:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	2024
Stanziamiento		€ 7.040,86	€ 692.959,14
Stanziamiento F.p.v.			
impegni		€ 7.040,86	€ 51.367,92

viene così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	2024
Stanziamiento		€ 7.040,86	€ 692.959,14
Stanziamiento F.p.v.			
impegni		€ 7.040,86	€ 557.506,69

12. di incaricare l'Ufficio Ragioneria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato fondo pluriennale vincolato, qualora necessarie, per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni
13. di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i., che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile dell'Area 2 Servizi Territoriali, e che lo stesso svolge anche le funzioni di RUP di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.2;
14. Inoltre, con la firma del presente atto il sottoscritto dichiara di aver autovalutato l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, in riferimento a quanto previsto dal "PIAO 2024-2026, sottosezione di programmazione "rischi corruttivi e trasparenza" e allegati" approvato con deliberazione giunta n. 8 del 01.02.2024.

Il Responsabile di Area

*F.to Prosser Alessio*

---



**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Con Parere: Favorevole\* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 28-03-2024.

\*per la motivazione indicata con nota:

<b>Impegno N. 415 del 28-03-2024 a Competenza CIG</b>		
Missione Programma 5° livello 09.01-2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche		
<i>Capitolo</i> 9664 <i>Articolo</i> 50 PNRR PROTEZIONE CIVILE M. 2 C. 4 I. 2.1B TERZO LOTTO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO RICOMPRESO TRA LA SS 13 E LA LINEA FERROVIARIA UDINE-VENEZIA CUP D38H22000640001		
<i>Causale</i>	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1b Terzo lotto sistemazione idraulica del territorio ricompreso tra la SS 13 e la linea ferroviaria Udine-Venezia. CUP D38H22000640001 Determina a contrarre per indizione gara ai sensi dell'art. 1 comma 2	
<i>Importo</i>	2024	<b>€. 505.888,77</b>
<b>Impegno N. 416 del 28-03-2024 a Competenza CIG</b>		
Missione Programma 5° livello 09.01-2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche		
<i>Capitolo</i> 9664 <i>Articolo</i> 50 PNRR PROTEZIONE CIVILE M. 2 C. 4 I. 2.1B TERZO LOTTO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO RICOMPRESO TRA LA SS 13 E LA LINEA FERROVIARIA UDINE-VENEZIA CUP D38H22000640001		
<i>Causale</i>	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1b Terzo lotto sistemazione idraulica del territorio ricompreso tra la SS 13 e la linea ferroviaria Udine-Venezia. CUP D38H22000640001 Determina a contrarre per indizione gara ai sensi dell'art. 1 comma 2	
<i>Importo</i>	2024	<b>€. 250,00</b>

Il Responsabile

**F.to Toneuzzo Barbara**

